

Gli scenari come strumento di valutazione dei rischi finanziari

Gli scenari sono un metodo, non un numero

- Aiutano a considerare orizzonti e fattori diversi rispetto al normale contesto di business.
- Strumento per gestire l'incertezza (ad es. più modelli per uno stesso scenario; diverse ipotesi tecnologiche...).
- Nel valutare i risultati non guardare i singoli numeri ma gli intervalli/la direzione dei fenomeni.
- Gli errori sono inevitabili (*damage function NGFS Phase V*): trasparenza e riconoscimento dei limiti dello strumento.

Semplicità vs complessità

- Metodi complessi colgono meglio le interazioni (ad es. con altri rischi e fattori).
- Metodi semplici sono più facili da adottare e comunicare; è più facile capire le interazioni tra i diversi fattori considerati (ad es. i canali di trasmissione tra effetti sull'ambiente e impatti economici e finanziari).

I vantaggi degli scenari NGFS

- Comparabili tra paesi: stesse variabili, stesse ipotesi....
- Ricchi di variabili economiche e finanziarie.
- *One-stop-shop* per gli intermediari finanziari: opportunità per dare feedback e plasmare scenari futuri, fonte di «ispirazione» per scenari propri (ad es. a livello nazionale/regionale si possono usare scenari più dettagliati ed adeguati a specifiche esigenze).

La giornata di oggi

09:30 – 10:00 **Gli scenari climatici: caratteristiche, modelli e applicazioni**, Massimo Tavoni (Politecnico di Milano, CMCC)

Sessione 1: Gli scenari climatici e i rischi per il sistema finanziario

10:00 – 10:30 Gli scenari del NGFS: caratteristiche e risultati chiave, C. Angelico, P. Cova, V. Michelangeli (Banca d'Italia)

10:30 – 11:00 **Pausa caffè**

Sessione 2: Applicazioni degli scenari climatici nella valutazione dei rischi

11:00 – 13:00 Esempi di utilizzo degli scenari climatici nella valutazione dei rischi per gli intermediari bancari e finanziari e per le assicurazioni

F. Verachi (Intesa San Paolo), R. Colorio (Banca Ifis), F. Metelli (Alba leasing), G. Di Filippo (Gruppo Generali), G.L. De Marchi (Unipol Assicurazioni)

13:00 – 13:30 Q&A e conclusioni

13:30 – 14:30 **Pausa pranzo**

Sessione 3: Scenario LAB

14:30 – 15:00 Applicazioni degli scenari climatici in Banca d'Italia, V. Michelangeli (Banca d'Italia)

15:00 – 16:00 Gli scenari del NGFS: dati e portali disponibili, C. Angelico, P. Cova (Banca d'Italia)